

TRIBUNALE DI AREZZO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 49/2022 R.G.E.I.

Avviso di vendita

Senza incanto con modalità telematica sincrona mista

Il sottoscritto Dottor Roberto Tiezzi, iscritto all'Ordine dei Commercialisti e revisori contabili di Arezzo, con studio in Arezzo, Via Petrarca civico n. 9 (Telefono 0575.323234; e.mail: robertotiezzi@studioassociatosenserini.it);

- vista la delega del giorno 27.03.2024, nonché la Circolare emanata e comunicata ai Professionisti Delegati, allegata alla Nuova Ordinanza di vendita del 28.06.2023, con cui il GE Rodinò Di Miglione Dott.ssa Elisabetta, ha delegato allo scrivente professionista le operazioni di vendita degli immobili subastati, meglio identificati nella perizia di stima redatta dall'esperto;

- considerato che, in detta Circolare ed allegata Ordinanza il GE ha disposto l'obbligatorietà dello svolgimento mediante modalità telematica sincrona mista, per tutti i tentativi di vendita esperiti successivamente all'emissione della medesima;

- visti gli artt. 490, 569, 570, 591 e 591 bis c.p.c.;

AVVISA

che il giorno **18 settembre 2024 alle ore 14,00**, presso la Sala Aste del Tribunale di Arezzo, posto in Arezzo, Piazza Falcone e Borsellino civico n. 1, aula n. 0.07, posta al piano terreno dello stabile, si darà luogo al **tentativo di vendita senza incanto** degli immobili di seguito descritti, mediante apertura delle buste telematiche e cartacee recanti le offerte di acquisto dei beni alle condizioni e modalità appresso specificate

FISSA

quale **prezzo base la somma di Euro 373.000,00=** (diconsi euro trecento settanta tremila/00), con **offerte in aumento** non inferiori ad Euro 5.000,00 (diconsi euro cinquemila/00).



Modalità della Vendita

- Tutti, tranne il debitore, sono ammessi a presentare offerte di acquisto degli immobili

oggetto dell'odierno avviso, sia personalmente che a mezzo di procuratore legale per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 c.c..

- Ai sensi dell'art. 571 Cod. Proc. Civ., dell'art. 161 ter delle disposizioni di attuazione del Cod. Proc. Civ.; degli artt. 12, 13, 22 D.M. 32/2015, l'offerta di acquisto potrà essere presentata in forma ordinaria [o c.d. "cartacea"] o in forma telematica.

- 1 -

CONTENUTO, REQUISITI DI VALIDITÀ, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE PER LE OFFERTE DI ACQUISTO CARTACEE.

Le offerte di acquisto, corredate di marca da bollo da Euro 16,00, redatte in unico originale, in lingua italiana ed inserite in busta chiusa, **dovranno essere inderogabilmente presentate presso lo studio del delegato, posto in Arezzo, Via Petrarca n. 9**, nel corso mese precedente la vendita ed **entro il termine massimo delle ore 13.00 del giorno precedente la data fissata per il tentativo di vendita sopra indicato (fatta eccezione per il sabato e festivi).**

Non saranno accolte offerte presentate oltre il termine e l'orario ultimo sopra specificato.

1.b Sulla busta contenente l'offerta dovranno essere indicati, solo ed esclusivamente, il nome e cognome di colui che materialmente provvede al deposito della domanda [che potrà essere anche soggetto diverso dall'offerente], il nome e cognome del Professionista Delegato alla vendita e la data fissata per l'esame delle offerte. Nessuna altra indicazione, scrittura o segno dovrà essere apposta all'esterno della busta, a pena di esclusione dalla gara.

1.c L'offerta di acquisto cartacea dovrà contenere:

1c. a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, il recapito telefonico e l'indirizzo mail del soggetto cui andrà intestato il bene (non sarà possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); la sottoscrizione dell'offerente (o degli offerenti) e, se l'offerente è minorenne, la sottoscrizione dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge;

1c. b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, l'ufficio giudiziario, il numero di procedura e del lotto; il nome del Delegato;

1c. c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta,

inferiore di oltre un quarto (1/4) al valore d'asta indicato nel presente avviso (75% del prezzo base previsto);

1c. d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione; se non specificato dall'offerente il termine si intenderà di 120 giorni;

1c e) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;

1c f) la dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia redatta dall'esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione, e di tutti gli allegati a detta perizia e delle eventuali perizie integrative.

1.c.g) la dichiarazione espressa di dispensare la procedura dalla produzione ed allegazione dell'attestato di prestazione energetica e delle certificazioni in materia di conformità degli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza.

1.c.h) la dichiarazione espressa circa la eventuale volontà di esonerare il Custode dal provvedere alla liberazione del bene in caso di aggiudicazione.

1.D ALLA DOMANDA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

1.d.a) fotocopia del **documento di identità e del tesserino di attribuzione del codice fiscale** di colui che sottoscrive l'offerta di acquisto;

1.d.b) n. 1 assegno circolare non trasferibile o vaglia postale non trasferibile, con espressa esclusione di qualsiasi altro mezzo di pagamento, intestato a "Tribunale di Arezzo – Proc. Esec. Imm. n. 49/2022 R.G.E.I.- Lotto unico" per un importo minimo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto a titolo di cauzione ed a pena di inefficacia dell'offerta;

1.d.c) originale della procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale (avvocato);

1.d.d) copia semplice della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, aggiornata, ovvero risalente a non più di tre mesi, e-qualora occorra- copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

1.d. e) copia autentica dell'autorizzazione del Giudice Tutelare in caso di acquisto del

minore;

1.d. f) originale della dichiarazione del coniuge – autenticata da pubblico ufficiale – di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale.

Si rammenta che nella vendita senza incanto l'offerta presentata è irrevocabile. Tuttavia, essa non dà necessariamente diritto all'aggiudicazione del bene, essendo prerogativa del Professionista Delegato valutare la sussistenza dei presupposti di validità dell'offerta e di idoneità del prezzo previsti dalla legge. Ciò anche nell'ipotesi di unico offerente.

Agli offerenti non aggiudicatari verrà restituito l'assegno allegato a titolo di cauzione immediatamente dopo la chiusura della procedura di gara.

L'offerente, cui dovrà essere intestato il bene, **è tenuto a presentarsi presso la Sala Aste del Tribunale di Arezzo, posto in Arezzo, Piazza Falcone e Borsellino civico n. 1, aula n. 0.07,** posta al piano terreno dello stabile, nel giorno ed ora stabiliti per l'esame dell'offerta. In caso di mancata presentazione dell'offerente:

Se l'offerta è la sola presentata per quel lotto, il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente anche se non presente;

Se vi saranno altre offerte per il medesimo bene, si darà luogo ad una gara sulla base della migliore offerta, che potrà essere anche quella dell'offerente non presente.

- 2 -

Contenuto, requisiti di validità, modalità e termine di presentazione per le

OFFERTE DI ACQUISTO TELEMATICHE.

2.a Le offerte di acquisto con modalità telematica devono essere formulate personalmente dall'offerente o dal legale rappresentate della società (o altro ente) o da un avvocato (ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.), tramite il portale specifico del gestore **Asta legale:** www.spazioaste.it.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale pari ad Euro 16,00 dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione servizi Pagamenti PagoPa Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), non soggetta a restituzione.

La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata sul portale dei servizi

telematici **andrà allegata alla PEC** con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo ministeriale.

La compilazione del modulo telematico di presentazione dell'offerta deve essere effettuata dall'utente autenticandosi con le credenziali [*username e password*] prescelte nella fase di registrazione al Portale, accedendo al comando "*Fai una offerta*" ed utilizzando la funzione di iscrizione alla gara.

2.b Per la spedizione dell'offerta telematica l'utente dovrà essere munito di **certificato di firma digitale** e di account di **posta elettronica certificata**;

2.c Le offerte di acquisto telematiche dovranno **essere presentate entro e non oltre le ore 13,00 del giorno libero feriale antecedente la data fissata per l'udienza di vendita**, con la precisazione che, entro il medesimo termine gli importi a titolo di cauzione devono essere visibili e risultare accreditati sul conto della procedura per poter essere ritenuti validi.

Non saranno accolte offerte presentate oltre il termine ultimo sopra specificato.

2.d la busta digitale contenente l'offerta telematica con file criptato in formato *zip.p7m*, dovrà essere inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: **offertapvp@dgsagiustizicert.it**. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti sopra indicati come offerente e/o procuratore legale.

2.e L'offerta di acquisto telematica, a pena di inammissibilità, **dovrà essere sottoscritta digitalmente o con utilizzo di certificato di firma digitale rilasciato da organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori**; in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del DM 32/2015.

L'offerta si intenderà correttamente depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore pec del Ministero della Giustizia.

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia, l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. cit.

F - A pena di inammissibilità, l'offerta dovrà contenere:

2.f. a) il nome, il cognome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive

l'offerta).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice Tutelare;

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui il quale ha sottoscritto l'offerta;

2.f. b) l'indicazione del numero e dell'anno identificativo della procedura esecutiva, l'indicazione del Tribunale presso il quale è pendente la procedura, del Professionista Delegato alla vendita, della data e dell'ora fissata per l'udienza di vendita;

2.f. c) i dati **identificativi del(i) bene(i) che si intende acquistare e del(i) lotto(i) per il quale si intende partecipare;**

2.f. d) **l'indicazione del prezzo offerto** che, in ogni caso, non potrà essere inferiore di oltre il 25% (venticinque per cento) al prezzo base come sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta e l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione;

2.f. e) l'indicazione del termine, non superiore a 120 (centoventi) giorni a decorrere dall'udienza di aggiudicazione, entro il quale verrà effettuato il saldo del prezzo di acquisto.

In difetto di tale indicazione il termine per il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione sarà comunque considerato di 120 (centoventi) giorni dall'udienza di aggiudicazione.

2.f. f) indicazione della **data, ora e numero CRO** (ovvero del TNR) **del bonifico** con cui è stata effettuata, a pena di inammissibilità dell'offerta, la cauzione pari al **10% del prezzo offerto;**

2.f. g) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere eventuali comunicazioni;

2.f. h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (non devono essere indicati caratteri diversi da numeri);

2.f. i) **la dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia redatta dall'esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione, e di tutti gli allegati a detta perizia medesima e delle perizie integrative.**

Detta dichiarazione e **le eventuali dichiarazioni aggiuntive,** così come i dati non previsti

espressamente dal modulo Ministeriale **dovranno essere oggetto di specifica e separata allegazione da effettuare sempre telematicamente** (ad es: la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima del bene allegata all'avviso, la dichiarazione espressa di dispensare la procedura dalla produzione ed allegazione dell'attestato di prestazione energetica e delle certificazioni in materia di conformità degli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza; la dichiarazione espressa circa la eventuale volontà di esonerare il Custode dal provvedere alla liberazione del bene in caso di aggiudicazione; la dichiarazione sulla possibilità di usufruire delle agevolazioni previste in materia di "prima casa" o altro).

L'offerta sarà sottoscritta digitalmente o utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

2.G- All'offerta di acquisto telematica generata automaticamente dal sistema, DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

2.g.a) le dichiarazioni separate sopra dette;

2.g.b) fotocopia del documento d'identità e del tesserino di attribuzione del Codice Fiscale di colui che sottoscrive l'offerta di acquisto (ed eventualmente del coniuge in comunione legale dei beni);

Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non partecipante all'atto, per tramite del partecipante, **renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.** (recante espressa esclusione della comunione) **mediante scrittura privata con firma del coniuge autenticata da notaio, successivamente ed in caso di aggiudicazione;**

2.g.c) se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico e per scrittura privata autenticata da notaio in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica che sottoscrive l'offerta;

2.g.d) copia della procura speciale o della procura generale in caso di offerta fatta a mezzo di procuratore legale (avvocato);

2.g. e) visura camerale aggiornata della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, ed eventuale copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita o che ne attesti i

poteri; ovvero procura speciale o copia autentica della procura generale attestanti i poteri conferiti dall'organo amministrativo al soggetto delegato;

2.g. f) se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

2.g. g) se il soggetto offerente è interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

2.g. h) ricevuta del pagamento del bollo effettuato **in forma digitale sul sito "pst.giustizia.it"**;

2.g. i) a **pena di inammissibilità** dell'offerta **copia della contabile del bonifico** attestante l'avvenuto pagamento di una cauzione pari al 10% del prezzo offerto da effettuarsi mediante accredito nel conto corrente intestato alla procedura esecutiva, acceso presso Banca TEMA, Filiale di Arezzo Via Petrarca, **Codice Iban IT 72 E 088 5114 101000 000 359681**, con la seguente causale: **"Tribunale di Arezzo – Proc. Esec. Imm. n. 49/2022 R.G.E.I.- Lotto unico"**;

le somme sopra indicate dovranno risultare accreditate nel conto corrente della procedura esecutiva non più tardi del terzo giorno libero feriale antecedente la data fissata per l'udienza di vendita. In difetto della ricezione della somma, anche qualora risultasse allegata la distinta del bonifico effettuato, l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

Dovranno inoltre essere allegati:

Si sottolinea che l'eventuale richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore" stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.arezzo.giustizia.it) **e la dichiarazione di aver preso visione della perizia dovranno essere oggetto di separata e distinta allegazione.**

- 3 -

SVOLGIMENTO DELL'UDIENZA DI AGGIUDICAZIONE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

Nel giorno ed all'ora stabiliti per lo svolgimento della vendita senza incanto, presso la Sala d'Asta del Tribunale di Arezzo, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste delle offerte telematiche e delle offerte cartacee nonché alla verifica dei requisiti di validità e di ammissibilità di tutte le offerte.

3.a) L'offerente cartaceo, cui dovrà essere intestato il bene, è pertanto necessariamente tenuto a presentarsi, munito di documento di identità in corso di validità, presso la Sala d'Asta, nel giorno ed all'ora stabiliti per l'esame delle offerte. In caso di sua assenza e se l'offerta è l'unica ad essere stata presentata, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente assente, fermo restando il rispetto dei requisiti di validità e di ammissibilità dell'offerta.

In caso di presentazione di altre offerte, l'offerta presentata dall'offerente assente potrà comunque essere assunta a base della gara d'asta tra gli offerenti presenti se il prezzo in essa indicato è quello più alto.

3. b) L'offerente telematico, cui dovrà essere intestato il bene, parteciperà invece alla vendita tramite il portale indicato www.spazioaste.it.

In caso di mancata connessione e se l'offerta è l'unica ad essere stata presentata, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente telematico non connesso fermo restando il rispetto dei requisiti di validità e di ammissibilità dell'offerta.

3. c) Il ritardo sui tempi indicati in avviso per l'inizio delle operazioni di apertura delle buste o di vendita, non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

3. d) Il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte è effettuato da parte del Delegato.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita, con le seguenti modalità:

3. e) In caso di unica offerta:

-- qualora sia stata proposta unica offerta, con prezzo pari o superiore al prezzo base fissato, essa è senz'altro accolta.

3. f) Se nel corso del primo esperimento di vendita l'unica offerta è inferiore, nei limiti di 1/4 (un quarto), al prezzo base:

-- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni;

-- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione del bene, esso è aggiudicato all'unico offerente.

3. g) Se nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo, l'unica offerta risulti essere inferiore, nei limiti di $\frac{1}{4}$ (un quarto), al prezzo base:

-- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente ad un prezzo pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-- qualora non vi siano istanze di assegnazione del creditore, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

3. h) In caso di pluralità di offerte:

-- qualora vi siano per lo stesso bene più offerte valide, si procederà ad una gara con partecipazione degli offerenti telematici ed analogici che vi prenderanno parte, sulla base dell'offerta più alta. Nel corso della gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, dovrà rispettare i termini del rilancio minimo previsto nell'avviso di vendita, come sopra indicato.

-- i rilanci effettuati, sia in via telematica, che dagli utenti presenti personalmente, dovranno essere riportati nel portale del gestore e resi visibili a tutti coloro che partecipano alla gara;

-- il termine di un ulteriore minuto per effettuare il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, in cui il cronometro riprende a scorrere e gli importi offerti risultino chiari e visibili a tutti gli offerenti.

3. i) Il bene sarà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di un minuto vi siano stati ulteriori rilanci

3. l) In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo ma di misura della cauzione e tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

3. m) Nella vendita non verranno considerate le offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

3. n) Il **rilancio minimo** è fissato nell'avviso.

Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Il delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti telematici relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica e/o certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o s.m.s. non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Termini per il saldo prezzo

In caso di aggiudicazione, il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese, sarà comunque quello indicato nell'offerta da parte dell'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui non sia stato indicato il termine o sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo prezzo dovrà comunque avvenire entro detto termine.

Offerta per persona da nominare

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato, entro i tre giorni successivi all'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile o della procura generale, aventi data anteriore la vendita stessa.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da Pubblico Ufficiale e i documenti comprovanti i poteri e le autorizzazioni eventualmente necessari. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

- 4 -

PAGAMENTO DEL PREZZO ED ONERI ACCESSORI

Il versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato:

4.a) da parte dell'aggiudicatario/offerdente, mediante accredito nel conto corrente intestato alla procedura esecutiva, acceso presso Banca TEMA, Filiale di Arezzo Via Petrarca, **Codice Iban IT 72 E 088 5114 101000 000 359681**, con la seguente causale: **"Trib. Ar. – saldo prezzo**

Proc. Esec. Imm. n. 49/2022 R.G.E.I.- Lotto unico"; il saldo del prezzo di aggiudicazione - detratta la cauzione versata -dovrà risultare **accreditato** nel conto corrente sopra indicato, **a pena di decadenza** dall'aggiudicazione medesima, entro il termine indicato nell'offerta ovvero, in caso di mancata indicazione, entro il termine massimo perentorio di giorni 120 (centoventi) dalla data dell'udienza di aggiudicazione.

4. b) **qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo** concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905n. 646, richiamato dal DPR 21.01.1976 n. 7, ovvero ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 10.09.1993 n.385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., come indicato dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità analoghe a quelle della presentazione dell'offerta, all'Iban indicato in avviso.

L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale del versamento effettuato.

4. c) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto della procedura. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca.

Contestualmente alla presentazione del decreto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari, anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il delegato nella minuta del decreto di trasferimento inserirà la dizione relativa al mutuo. In caso di revoca dell'aggiudicazione e qualora l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta, con atto depositato in cancelleria, le somme potranno essere restituite direttamente dal delegato senza aggravio per la procedura.

4. d) Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti al delegato a norma del DM 227/2015 (pari alla metà dei

compensi previsti nel decreto del Ministero Giustizia 227/2015) e successive modifiche.

Il proprio compenso sarà quantificato dal delegato ai sensi dei valori medi previsti e sottoposto al Giudice.

Il provvedimento di liquidazione del compenso costituisce titolo esecutivo.

A tale scopo il delegato provvederà a depositare unitamente alla minuta del decreto, certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento del prezzo, verificando l'effettivo accredito dell'importo.

Tutte le informazioni afferenti alla presente vendita dovranno essere assunte presso lo Studio del sottoscritto Professionista Delegato, avvocato Simona Indiveri, posto in Arezzo, Via Francesco Crispi civico n.9, telefono 0575.22046.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato.



CONDIZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

DELLA VENDITA

- La vendita avviene **nello stato di fatto e di diritto** in cui i beni si trovano, anche in relazione alla Legge 47/85 e sue successive modificazioni ed integrazioni e con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

- **La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta e/o revocata per alcun motivo.** Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alla legge vigente, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, **non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.**

- Nel caso in cui si determini la nullità di cui all'art. 17° primo comma, o di cui all'art. 40 secondo comma della Legge n. 47/1985, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i

presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, quinto comma e all'art. 40, sesto comma, della citata legge così come modificata dal D.P.R. 380/2001 purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se sussistenti al momento della vendita, le predette formalità saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se gli immobili venduti risultano occupati dal debitore esecutato e/o da terzi, nel decreto di trasferimento ne verrà ordinato lo sgombero.

- I costi per la cancellazione dei gravami pregiudizievoli sono a carico della massa e verranno prelevati dal prezzo di aggiudicazione.

- Le spese necessarie al perfezionamento del trasferimento del bene [eventuale I.V.A. sul prezzo di aggiudicazione, imposta di registrazione del decreto di trasferimento e spese di trascrizione] sono a carico **esclusivo** dell'aggiudicatario.

- Il trasferimento dell'immobile è subordinato all'avvenuto integrale pagamento del prezzo nonché delle imposte e degli ulteriori costi necessari per il perfezionamento del trasferimento.

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate che saranno incamerate a titolo di multa.

- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.

- La custodia del(degli) immobile(i) subastato(i) è affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie di Arezzo. Sarà possibile visionare gli immobili oggetto della vendita forzata previo accordo con il custode medesimo purché la relativa istanza sia presentata dall'interessato almeno **quindici (15) giorni prima** della scadenza del termine per il deposito delle offerte; diversamente, le medesime, non potranno essere evase. In caso di immobili occupati da persone, il custode giudiziario non potrà consentire l'accesso se i richiedenti non giungano muniti di dispositivi di protezione individuale (DPI), previsti dalle norme vigenti al tempo della visita. Le richieste dovranno essere effettuate, sempre esclusivamente attraverso l'utilizzo e la prenotazione con i Portale del Ministero. Maggiori informazioni si potranno ottenere nel sito internet www.arezzo.astagiudiziaria.com oppure contattando

l'Istituto Vendite Giudiziarie dei Tribunali di Arezzo e Siena ai numeri 0577.318111 – 318101.

- Se l'immobile risultasse occupato dal debitore o da terzi senza titolo, alla sua liberazione provvederà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 560, comma terzo, Cod. Proc. Civ., l'Istituto Vendite Giudiziarie - salvo esenzione dell'aggiudicatario o dell'assegnatario – e una volta manifestata, non potrà più essere revocata.

A tal fine, maggiori informazioni potranno essere assunte contattando l'Istituto Vendite Giudiziarie ai seguenti recapiti telefonici: 0577.318111 – 0577.318101.

- Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per **vendita sincrona mista** si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando dinnanzi al delegato alla vendita;

- Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica si intende: la casella di posta elettronica certificata richiesta dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta, le cui credenziali di accesso sono rilasciate, previa identificazione del richiedente a norma dell'art. 13 stesso D.M.

- Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per portale del gestore si intende: sistema telematico predisposto dal gestore della vendita telematica e accessibile agli offerenti e al pubblico tramite rete Internet ed al giudice o ad altri utenti legittimati tramite rete Internet o servizio telematici del Ministero; i servizi del portale sono erogati in conformità ai protocolli di comunicazione crittografica SSL/TLS; il portale deve essere munito di un valido certificato di autenticazione emesso da un certificatore accreditato per la firma digitale o da un certificatore riconosciuto a livello internazionale alla emissione di certificati di autenticazione per protocolli SSL/TLS.

- Ai sensi dell'art. 22 del D.M. 32/2015 quando il giudice lo dispone, l'offerta di acquisto può essere presentata o a norma degli artt. 12 e 13 stesso D.M. (offerta telematica) o su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del delegato alla vendita. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al giudice o al delegato alla vendita. Fermo quanto previsto dall'art. 20 comma 3, i dati contenuti nelle offerte su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi

al delegato alla vendita sono riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.

- Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

AVVERTE

a) Che in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c. il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere il processo fino a 24 mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a 15 giorni prima dell'incanto;

b) che, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli art. 571 e 580 c.p.c.

INFORMA

Gli offerenti che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere in ogni momento richiesti al custode giudiziario, al delegato alla vendita, al gestore della vendita.



DESCRIZIONE DEI BENI

Lotto unico:

In Comune di Arezzo (AR), Frazione Sant'Andrea a Pigli, località Il Molino n. 45 - Diritto di piena proprietà per l'intero su villetta a schiera capotesta, realizzata su comparto PEEP, sviluppatasi su due piani fuori terra ed un piano interrato, tra loro collegati da scala interna, corredata da autorimessa e resede pertinenziale scoperto esclusivo.

L'immobile, capotesta in sinistra del complesso per chi vi accede dalla viabilità pubblica, è così composto:

- a piano seminterrato vi sono due cantine, disimpegno e bagno oltre a ripostiglio nel sottoscala e autorimessa cui si accede da rampa carrabile esclusiva;
- a piano terreno ingresso, bagno, soggiorno, cucina e due portici uno nel fronte ed uno nel retro, resede delimitato da recinzione, al cui interno è posizionata piscina interrata in

muratura con forma geometrica rettangolare. Vi sono inoltre un barbeque in muratura, ed una piccola capanna in legno con altezza inferiore a mt. 2.00;

- a piano primo, disimpegno, tre camere, due bagni, un vano accessorio e due logge una nel fronte ed una nel retro, scala retrattile per consentire l'accesso alle soffitte ed alla copertura ove è posto impianto fotovoltaico.

Caratteristiche costruttive e finiture:

Le caratteristiche del fabbricato sono: struttura portante in cemento armato, con tamponature in laterizio, solai ai piani in latero cemento, portone di ingresso in legno, pavimentazione e scale interna di collegamento in cotto, così come i marciapiedi esterni, pareti intonacate e tinteggiate, infissi dotati di serrande avvolgibili, gronda in cemento armato, manto di copertura in portoghesi, con impianto fotovoltaico in copertura, esternamente il lotto è delimitato da muretti in cemento armato con sovrastante ringhiera in ferro.

Si fa presente che l'edificio dal punto di vista idrico è allacciato all'acquedotto, alla rete fognaria, alla rete elettrica e l'impianto di riscaldamento è alimentato a metano, con caldaia posta in una parete della cucina a piano terra. Da informazioni fornite dalla signora Guiducci risulta che l'unità abbia diritto all'ex pozzo di cantiere realizzato dalla Cooperativa S. Andrea a Pigli in sede di realizzazione dell'intervento, ma nel contratto di assegnazione non è riportato nulla in merito.

Le condizioni di manutenzione dei locali sono buone.

L'altezza interna dei locali a piano seminterrato è pari a m.t. 2,40, l'altezza interna dei locali a piano terra e piano primo è di circa mt. 2,70.

L'esposizione dell'intero edificio è normale e si presenta poco rumorosa in quanto l'unità abitativa è inserita in zona periferica di Arezzo, nel centro abitato di San Andrea a Pigli servita dai servizi.

L'unità immobiliare confina con: strada comunale, Doglio Simona, Gnocchi Luisa, salvo se altri.

L'accesso a detta unità, attualmente, avviene in maniera diretta da Via del Molino e dalla viabilità comunale interna ricadente nelle particelle 863 e 1362, viabilità pubblica intestata al comune di Arezzo.

La superficie commerciale di detto cespite è di metri quadrati 246,97 circa.

Per la descrizione completa si fa riferimento alla perizia di stima.

Il fabbricato di abitazione risulta in ottimo stato di manutenzione. Le soffitte sono prevalentemente prive di finiture.

I beni sono censiti al **Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo (AR)**, in ditta aggiornata, come segue:

Sezione B, Foglio 66, particella 1030, subalterni:

-- **4**, categoria A/2, Località Sant'Andrea a Pigli Il Molino n, 45, piano S1-T-1, classe 5, vani 9,5, rendita catastale Euro 1.005,80 (appartamento e cantine).

-- **1**, categoria C/6, Località Sant'Andrea a Pigli Il Molino n, 45, piano S1, classe 4, mq. 36, rendita catastale Euro 104,12 (autorimessa).

-- **5**, categoria F/1, Località Sant'Andrea a Pigli Il Molino snc, piano T, mq 80, privo di classamento e rendita (resede).

Dalla perizia non risultano costituiti condomini, ad ogni modo, risultano comprese nella presente vendita anche le parti a comuni del fabbricato come tali eventualmente esistenti per legge, uso, destinazione o individuazione.

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 373.000,00=.

Situazione Urbanistica – Dalla relazione tecnica si evince che l'intero fabbricato di cui è parte l'immobile oggetto della presente esecuzione, è stato realizzato in virtù dei seguenti titoli edilizi tutti validi ed efficaci e non decaduti e precisamente:

- Concessione Edilizia n. 4 del 3 Gennaio 1992;
- Concessione Edilizia n. 369 del 21 Luglio 1992 in variante alla n. 4/1992;
- Concessione Edilizia n. 679 del 12 Dicembre 1994 in variante alla 369/1992;
- Comunicazione preventiva per posizionamento pannelli fotovoltaici in copertura protocollo 2011/0018860 pratica n-636/2011;
- S.C.I.A. n. 470 del 13 Febbraio 2014 per posizionamento di canna fumaria esterna;
- S.C.I.A. n. 505 del 17 Febbraio 2014 per realizzazione di piscina su resede;
- C.I.L.A.S per interventi di efficientamento energetico eco bonus 110% pratica n. 2550 del

2022;

- la perforazione del pozzo usato per la costruzione del complesso è stata eseguita in forza dell'autorizzazione n. 2 del 1991;

- C.I.L.A. per interventi di manutenzione straordinaria pratica n. 3508 del 26/09/2022.

- Dichiarazione di agibilità rilasciata dal comune di Arezzo in data 10 Aprile 1997 certificato n. 19355, a cui sono unite sia le certificazioni degli impianti che il collaudo statico.

CONFORMITA' - Eseguendo l'esame comparato tra lo stato dei luoghi e i titoli autorizzativi risulta quanto di seguito:

- l'appartamento non risulta conforme per lievi modifiche alle dimensioni interne in difetto a piano seminterrato, interne di un bagno a piano primo e posizionamento di infissi a chiusura dei due porticati a piano terra.

- la piscina non risulta conforme per lievi modifiche alla realizzazione e mancato deposito della fine lavori.

Dette difformità risultano così sanabili:

- per quanto riguarda l'appartamento con presentazione di attestazione di conformità in sanatoria ai sensi art. 209 legge 65/2014,

- per quanto riguarda la piscina con presentazione di S.C.I.A./Deposito di Variante tardiva.

Per quanto concerne la quantificazione dei costi relativi alla sanatoria, i diritti e gli oneri da corrispondere all'amministrazione comunale, saranno calcolati solo dopo la presentazione della pratica.

Pertanto si ipotizza in linea di massima che i costi dei diritti sanzioni ed oneri per le sanatorie ammontino a circa euro 3.000,00 ed i costi per le pratiche ammontino a circa euro 3.000,00, per un totale di euro 6.000,00.

Si ricorda inoltre che tra i costi da sostenere vi è anche il corrispettivo per l'affrancazione del diritto per costruzione di alloggio su area P.E.E.P., quantificati dal Comune di Arezzo, con domanda già presentata presso l'ufficio competente e che al momento ammontano ad **Euro 9.231,21**.

L'eventuale aggiornamento catastale per le lievi modifiche ha un costo di circa 500 euro.

E' presente un pozzo artesiano, per la realizzazione del quale è stata rilasciata regolare autorizzazione in data 08.02.1991, agli atti.

CONFORMITA' URBANISTICA

Dall'analisi delle pratiche edilizie sopra menzionate e dello stato dell'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare il perito afferma che vi è una sostanziale regolarità e conformità urbanistico/edilizia fatta eccezione per quanto sopra precisato.

Conformità catastale - Dalle verifiche urbanistiche e catastali effettuate presso gli uffici competenti, nonché dal rilievo eseguito dell'immobile in oggetto, l'esperto non rileva alcuna discrepanza da evidenziare sui dati catastali fatta eccezione per quanto sopra evidenziato.

Conformità Planimetrica

La planimetria di cui sopra depositata in catasto corrisponde allo stato di fatto descritto, fatta eccezione per quanto sopra precisato.

Vincoli e pesi opponibili alla procedura - Non sono emerse limitazioni d'uso derivanti da convenzioni matrimoniali, servitù, uso, abitazione ecc. verificate dall'esperto, fatta eccezione per quanto di seguito precisato:

-esiste un contratto di affitto ultranovennale trascritto in data 07.12.2012 al n. 13006 partt. e quindi precedente al pignoramento, per il quale il GE, calcolata l'equità del canone, ha emesso ordinanza in data 27.03.2024, con la quale dispone la vendita, ritenendolo non opponibile alla procedura, essendo previsto un canone di locazione cd. Vile;

- l'edificio è stato realizzato su area PEEP, per la quale risulta relativa convenzione che prevede, trascorsi 20 anni dalla medesima, semplicemente il pagamento di una somma al Comune a titolo di affrancazione definitiva dell'area come sopra precisata.

L'immobile risulta attualmente occupato da uno degli esecutati e dal coniuge (titolare del contratto di affitto sopra menzionato) e gestito direttamente da questi e dalla sua famiglia.

Stato degli impianti - L'esperto ha verificato la presenza e la funzionalità dei vari impianti presenti (elettrico, idrico, termico-sanitario, adduzione del gas, fognario), sopra elencati.

Tali impianti, che appaiono in normale stato di manutenzione, hanno le certificazioni di conformità relative all'anno della loro realizzazione.

Le caratteristiche degli impianti presenti, sono equiparabili alle normali condizioni degli impianti nelle case di abitazione del relativo periodo di costruzione. Essi sono in buono stato.

Occorre ricordare che il D.M. 37/08 prevede che per gli impianti realizzati prima del 27 Marzo 2008, ma comunque dopo il 13 Marzo 1990, l'obbligo della certificazione di conformità vige solo se previsto dalla legge in vigore in quel periodo (legge 46/90 inerente in special modo gli impianti elettrici ed elettronici) gli impianti sono stati o controllati o certificati.

Mentre per gli impianti realizzati prima del 1990 è sufficiente che vi sia un interruttore magnetotermico in prossimità del contatore.

Per l'impianto in oggetto, considerato che manca detta documentazione è possibile farsi rilasciare, previo verifica tecnica, una dichiarazione di rispondenza (emessa ai sensi del D.M. 37/2008) che sostituisce in tutto quella di conformità, con un costo presumibile di euro 350,00 comprensive dei locali accessori e dell'appartamento.

Ad ogni modo, con riferimento all'attestazione di prestazione energetica si fa presente quanto di seguito: la normativa specifica, non risulta applicabile ai trasferimenti effettuati nell'ambito delle procedure coattive disposte dal Tribunale, ma soltanto nelle ipotesi di trasferimento successivo. Non esiste condominio.

Per tutto quanto sopra specificato in materia di conformità urbanistica, edilizia e catastale si fa espresso rinvio alla perizia di stima e sue integrazioni, nonché a quanto in essa riportato, da considerarsi integralmente richiamato e trascritto.

Si precisa che i costi previsti per gli adeguamenti strutturali e degli impianti sono stati comunque considerati nella valutazione finale di stima del bene.



Publicità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 490 Cod. Proc. Civ., come sostituito dall'art. 13, comma primo lettera b) n. 1, del D.L. n. 83/2015, il presente avviso sarà pubblicato nell'area pubblica denominata *"Portale delle Vendite Pubbliche"* presente nel portale del Ministero della Giustizia, accessibile all'indirizzo

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>.

Su richiesta del professionista delegato, dovranno essere effettuate le pubblicità:

--a cura di **Astalegale.Net S.p.A.**, **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.**, **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.**, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte:

l'ordinanza, unitamente all'avviso di vendita ed alla perizia di stima (ed allegati), perizie integrative, dovrà essere pubblicata sul sito ufficiale del Tribunale di Arezzo www.tribunale.arezzo.it e sui siti internet:

--www.astalegale.net, certificato dal Ministero con PDG 26 settembre 2012;

-- www.fallcoaste.it, certificato dal Ministero con PDG 11 luglio 2017;

-- www.astegiudiziarie.it, certificato dal Ministero con PDG 21 luglio 2009.

Visto l'art. 490 comma 3 c.p.c., sempre su richiesta del professionista, dovranno essere effettuate **le medesime pubblicità anche a cura dell'IVG di Arezzo**, sempre almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte sui seguenti siti internet: <https://www.astegiustizia.it>; www.idealista.it; www.astagiudiziaria.com; www.aste.it; www.immobiliare.it; www.siena.astagiudiziaria.com;

Dispone che l'IVG di Arezzo, provveda alla pubblicazione e depositi in PCT certificazione attestante lo svolgimento degli adempimenti pubblicitari sopra indicati.

Il GE autorizza l'IVG ad effettuare per il Tribunale di Arezzo, pubblicità commerciale ulteriore e aggiuntiva, sia in cartaceo che on-line a discrezione dello stesso, parimenti in gratuità.

E' del pari da intendersi autorizzata ogni ulteriore forma di pubblicità a cura e spese del creditore procedente e/o degli intervenuti. Tali spese ulteriori non saranno però rimborsate in sede di distribuzione.

Arezzo, lì 14 maggio 2024

Dott. Roberto Tiezzi

